

Un affascinante viaggio nel mondo (Italia, Spagna, Francia, Corsica, Germania, Stati Uniti d'America, Inghilterra, Filippine, Croazia e Slovacchia) alla ricerca delle mille reliquie di San Cesario di Terracina; un giovane diacono che ha avuto un destino incredibile dopo il martirio, in quanto, fin dalla prima età cristiana, fu il santo scelto per il suo nome a consacrare alla fede di Cristo i luoghi che già appartennero ai Cesari pagani. Le traslazioni delle sue ossa, avvenute nel corso dei secoli da parte di santi, Padri della Chiesa, papi, imperatori, re, vescovi, duchi e cavalieri hanno contribuito alla storia della cristianizzazione di Roma e del mondo intero.

Una grande sala deserta, il crepitio della pioggia su le vetrate, innumerevoli reliquiari preziosi nelle custodie di cristallo, segni di morte ovunque, cose in esilio, non pregate, non adorate più.... Insieme chinammo la fronte contro un cristallo che chiudeva una collezione di bracci santi con le loro mani di metallo atteggiate in un gesto immobile... Mani di martiri, tempestate di agate, di ametiste, di topazii, di granati, di turchesi malaticce... Per certe aperture si scorgevano nell'interno le schegge delle ossa. Ve n'era una che teneva un giglio d'oro; un'altra, una piccola città; un'altra, una colonna. [...] Le braccia sante di S. Teodoro, di S. Innocenzo, CESARIO, Lorenzo, Bartolomeo...

Tratto da "Il Fuoco" di Gabriele D'Annunzio



ex oss: S. Caesaris Diac. et Martyr.

Ricomposizione delle reliquie di San Cesario Diacono e Martire di Terracina

Testi ed Illustrazioni di
Giovanni Guida